

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO . . . . .	Pag. 1
COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1686, RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1965:	
<i>Costituzione</i> . . . . .	» 2
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 3
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 4
CONVOCAZIONI . . . . .	» 4
RELAZIONI PRESENTATE . . . . .	» 5

### COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

Proseguendo nello svolgimento dei propri compiti, la Commissione procede all'interrogatorio del professor Eugenio Genovese dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Milano.

L'esposizione del professor Genovese si svolge secondo il seguente schema orientativo:

- 1) Quale è la Sua visione dell'attuale situazione nel settore farmaceutico?
- 2) Ritiene adeguata la legislazione vigente nel settore?
- 3) Considera sufficiente il fattore moltiplicativo tre che il Ministero della sanità adotta per la determinazione dei prezzi delle specialità medicinali?
- 4) Come spiega che esistono in commercio specialità similari a prezzi molto differenti?

5) La regolamentazione vigente che prevede un numero ristretto di prodotti « pari » può prestarsi a blocchi di registrazione?

6) Sono attualmente possibili interferenze sui prezzi di un nuovo prodotto medicinale in modo da impedire che venga messo in commercio?

7) Come viene fatta l'analisi dei costi di una nuova specialità in sede aziendale?

8) A Suo avviso il rapporto tra costo industriale e prezzo al pubblico di una specialità può essere considerata una costante nel tempo?

9) Sono sufficienti i dati tossicologici richiesti per una nuova registrazione?

10) Le risulta che esistono in commercio specialità che teoricamente, già nella formula, sono assurde?

11) Può spiegarci, se Le è noto, come avvenga in pratica la riproduzione di una specialità straniera?

12) Ritiene che gli attuali sistemi di controllo dei prodotti farmaceutici siano sufficienti alla salvaguardia della salute pubblica? Considera più opportuno che tali controlli siano effettuati da organi amministrativi oppure da altri Enti? Ha suggerimenti da dare in proposito?

13) Quali sarebbero secondo Lei, le conseguenze derivanti da una legge che consentisse la brevettabilità dei procedimenti e/o dei prodotti farmaceutici?

Il professor Genovese premette che le aziende farmaceutiche italiane, salvo pochissime, non si possono considerare delle vere e proprie aziende industriali. Da ciò è derivato l'ingente numero delle ditte operanti sul mercato italiano.

Per quanto riguarda la legislazione vigente, essa è certamente carente, e pur avendo, il Ministero della sanità, tentato di ovviare a tale carenza con delle circolari a volte ciò è servito a rendere più complessi i problemi invece che a risolverli.

A proposito del sistema di determinazione dei prezzi adottato dal Ministero — il moltiplicatore tre — si può dire che è un sistema empirico che si traduce spesso in non senso con conseguenze nocive per il consumatore.

Se il dato di partenza, cioè il costo industriale, fosse esatto, il moltiplicatore tre non potrebbe essere sufficiente per giungere ad un prezzo remunerativo. In realtà esso non è mai applicato; inoltre, è da considerare che il prezzo delle materie prime può essere notevolmente diverso al momento della registrazione e dopo qualche anno. Cita a questo proposito, in particolare, l'esempio della Vitamina B-12.

La concorrenza nel settore farmaceutico non va considerata alla stregua di tutti gli settori. Esistono prodotti identici in commercio a prezzi notevolmente diversi e spesso la scelta si orienta sui prodotti con prezzo più elevato. Ciò è determinato da diversi fattori: il vantaggio iniziale del tempo e la conseguente popolarizzazione del prodotto che è stato lanciato prima; la minore fiducia nei confronti di ditte minori che hanno prodotto la specialità in un secondo tempo; infine, per il prodotto a prezzo più elevato, la disponibilità di margini maggiori di utili, che consente all'azienda produttrice di promuovere un'azione di propaganda più massiccia.

Non esiste in Italia, da parte degli industriali, un interesse alla ricerca scientifica, avendo essi la possibilità di utilizzare e sfruttare i risultati delle ricerche altrui, non esitando la brevettabilità. Si verifica a volte addirittura il caso di specialità riprodotte che vengono messe in commercio nel nostro Paese prima che nel paese che le ha scoperte.

L'interrogato afferma di essere convinto della possibilità, data la legislazione vigente, che si verificano dei blocchi nella registrazione di prodotti pari. Ma il fenomeno, pur essendo ancora tecnicamente possibile, si verifica oggi meno che in passato. Esistono oggi mezzi più efficienti per interferire sui prezzi dei prodotti in vendita.

Aggiunge che non esistono criteri standardizzati per gli elementi tossicologici richiesti dal Ministero ai fini della registrazione di una nuova specialità: in effetti, vengono accettati dei dati sugli effetti tossici, ma non vengono richiesti; è sufficiente in genere documentare la tollerabilità del nuovo prodotto.

Conviene sulla necessità di una periodica revisione, da parte degli organi preposti, delle specialità in commercio; ciò al fine, anche, di ritirare dal mercato prodotti ormai vecchi e terapeuticamente superati.

Quanto agli attuali sistemi di controllo, lamenta la mancanza di una effettiva sistematicità di essi, attribuibile in gran parte alla insufficienza dell'unico istituto oggi esistente e preposto a tale compito e cioè l'Istituto superiore di sanità.

Infine, il professor Genovese si dichiara favorevole ad un tipo di brevettabilità che con-

sente un diritto all'uso di esso da parte di altre aziende.

Dopo l'esposizione del professor Genovese i deputati Scarpa, Goehring e Valori pongono all'interrogato alcune domande specifiche.

Rispondendo ai quesiti integrativi, il professor Genovese cita alcuni esempi di sostanze medicinali scoperte in Italia e di interesse mondiale.

La Commissione procede, quindi, in sede di interrogatori formali, all'audizione del professor Niccolò Visconti di Modrone, amministratore delegato della ditta Pierrel e del dottor Igino Angelini, Presidente della ditta Angelini.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21,15.

### COMMISSIONE SPECIALE per l'esame del disegno di legge n. 1686, relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965.

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 1964, ORE 16,20. — *Presidenza del deputato anziano* CONCI ELISABETTA, *indi del Presidente* LA MALFA.

La Commissione procede alla sua costituzione.

Risultano eletti: Presidente, il deputato La Malfa; Vice Presidenti, i deputati Curti Aurelio e Failla; Segretari, i deputati Righetti e Maschiella.

Il Presidente La Malfa annuncia il programma di massima dei lavori della Commissione speciale e dà lettura di una lettera inviatagli dal Presidente della Camera relativa alla presentazione degli ordini del giorno.

La Commissione nomina quindi relatori i deputati Curti Aurelio per la politica di bilancio, la politica monetaria, la politica finanziaria e del credito e De Pascalis per la ripartizione della spesa pubblica in relazione alle linee della programmazione economica.

La prossima seduta della Commissione è quindi stabilita per venerdì 6 maggio alle ore 16.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17.

### AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 1964, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente* TESAURO. — Interviene il Ministro Segretario di Stato, Preti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo per il conglobamento del trattamento economico del personale sta-

tale in attività di servizio ed in quiescenza, e norme per la integrazione della tredicesima mensilità per gli anni 1964 e 1965 » (*Parere alla VI Commissione*) (1799).

Il Presidente Tesaurò illustra il disegno di legge e propone che la Commissione esprima parere favorevole.

Intervengono nella discussione, dichiarandosi favorevoli al provvedimento, i deputati Tozzi Condivi, Cantalupo, che richiama l'attenzione della Commissione sull'opportunità di retrodatare al 1° gennaio 1963 l'aumento dell'indennità di buonuscita di cui all'articolo 3, Franchi, che manifesta perplessità sulla opportunità della delega al Governo, Armato, che ricorda che il principio della delega per questa materia è stato accettato in sede di trattative da tutte le organizzazioni sindacali e Di Primio, che ritiene strettamente conforme alla Costituzione la forma e il contenuto della concessione di delega.

Si dichiara contrario alla proposta del Presidente il deputato Nannuzzi, perché ritiene che l'unica naturale titolare della funzione legislativa primaria sia il Parlamento, alla cui competenza non può essere sottratta alcuna materia, anche se di contenuto rigorosamente tecnico.

Dopo intervento del Ministro Preti, il quale, dichiarato che, a suo avviso, l'esecuzione della delega si estrinsecherà sostanzialmente in una attuazione regolamentare di norme precise contenute nella legge di delegazione, afferma che il provvedimento rappresenta un concreto passo in avanti verso l'assetto definitivo della organizzazione burocratica, per la quale il Governo ha già in stato di avanzata formulazione i relativi provvedimenti.

La Commissione, infine, approva la proposta del Presidente di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

Delibera, inoltre, di esprimere il parere alla proposta Armato n. 1088 in altra seduta, trattandosi di materia che pur formalmente identica a quella del disegno di legge è da ritenersi di contenuto più ampio e diverso.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 1964, ORE 17,45. — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Caron.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contributo da parte dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto

nazionale per il commercio con l'estero » (1705) (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XII Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Anderlini ed interventi dei deputati: Barbi, Goehring, Biasutti, Curti Aurelio, del Presidente e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere per accertare se le maggiori entrate richiamate a copertura della spesa risultino iscritte per intero nelle previsioni di competenza dell'esercizio 1965 ovvero risultino tuttora disponibili per la quota relativa al periodo febbraio-dicembre 1964 e quindi capaci di assicurare autonoma copertura delle due *tranches* di spesa poste a carico degli esercizi 1963-64 e semestrale in corso.

La Commissione si riserva di valutare altresì la congruità della indicazione di copertura con la ulteriore spesa implicata dall'articolo 3 del disegno di legge che dispone una esenzione fiscale a beneficio dell'I.C.E.

DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo per il conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e norme per l'integrazione della 13<sup>a</sup> mensilità per gli anni 1964 e 1965 » (1799) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Ghio ed interventi del Presidente e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che risultino preventivamente approvate dal Parlamento le iniziative legislative cui il disegno di legge fa riferimento per assicurare la copertura della maggiore spesa implicata.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di un'addizionale all'imposta generale sull'entrata » (1800) (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Ghio ed interventi del deputato Sullo, del Presidente e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando per altro alla competente Commissione di merito l'imperfetto richiamo formulato dall'articolo 3 del disegno di legge, inteso ad escludere talune categorie di merci dall'addizionale I.G.E.: tale richiamo, infatti, non dovrebbe essere riferito al solo primo comma dell'articolo 1, ma anche al terzo comma di detto articolo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Determinazione dell'aliquota dell'imposta unica sull'energia elettrica prodotta, dovuta dall'Ente nazionale per l'energia elettrica

successivamente al 31 dicembre 1964 e modalità per la ripartizione della imposta tra gli Enti interessati » (*Parere alla VI Commissione*) (1804).

Dopo illustrazione del Relatore Ghio ed interventi del deputato Anderlini, del Presidente e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, ma rileva che la formulazione dell'articolo 3 dovrebbe essere perfezionata nel senso di attribuire non già al « Ministero delle finanze - Direzione generale dei servizi della finanza locale » ma al « Ministro delle finanze » la determinazione della quota dell'imposta unica dovuta ai vari enti ed istituzioni locali, ciò anche in coerenza con l'attribuzione disposta con il successivo comma allo stesso Ministro per le finanze della competenza ad autorizzare il pagamento di acconti su tali quote a favore degli Enti locali.

La Commissione segnala altresì l'opportunità che alla determinazione della suddetta quota dell'imposta unica si provveda con la massima sollecitudine.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti in materia di imposta di bollo » (1810) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

### AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 1964, ORE 18. — *Presidenza del Presidente* SEDATI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Cattani.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sulla produzione avicola » (1485).

Il Presidente comunica che il Relatore Armani è leggermente indisposto e pertanto rinvia la discussione del provvedimento ad altra seduta.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina dell'ammasso dell'essenza di beragamotto » (1536).

Il Presidente constata l'assenza del Relatore Pala e rinvia quindi l'esame del provvedimento ad altra seduta.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

LAFORGIA ed altri: « Modifiche alla legge 21 dicembre 1931, n. 1527, per la determinazione dei prezzi minimi delle sanse vergini di oliva » (1081).

Il Presidente constata l'assenza del Relatore Gerbino.

Il deputato Laforgia sottolinea l'urgenza del provvedimento che cerca di risolvere problemi ormai indifferibili in materia di prezzi delle sanse vergini di oliva, dichiarando che un rinvio a dicembre sarebbe pregiudizievole ad un tempestivo intervento nel settore.

Il Presidente rinvia quindi l'inizio della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

## CONVOCAZIONI

### GIUNTA DELLE ELEZIONI

Venerdì 6 novembre, ore 17,30.

1. — Comunicazioni del Presidente;
2. — Sostituzione di un deputato nel Collegio IV (Milano-Pavia).

### COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno di legge n. 1686, relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965.

Venerdì 6 novembre, ore 16.

IN SEDE REFERENTE:

*Esame del disegno di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965 (1686);

Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1965 (1686/1);

Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1965 (1686/2);

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1965 (1686/3);

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'anno finanziario 1965 (1686/17);

— Relatori: Curti Aurelio, De Pascalis.

## II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 6 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1722) — Relatore: Mattarelli Gino — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato di avanzamento del personale appartenente al complesso musicale (1498) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V e della VII Commissione*).

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 6 novembre, ore 8,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno e della proposta di legge:*

Delega al Governo per il conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e norme per la integrazione della tredicesima mensilità per gli anni 1964 e 1965 (1799) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO ed altri: Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione di norme per il conglobamento di tutte le voci retributive dei dipendenti dello Stato (1088) — (*Parere della I Commissione*);

— Relatore: Bonaiti.

*Esame dei disegni di legge:*

Istituzione di una addizionale all'imposta generale sull'entrata (*Approvato dal Senato*) (1800) — Relatore: Bonaiti — (*Parere della V Commissione*);

Determinazione dell'aliquota dell'imposta unica sull'energia elettrica prodotta, dovuta dall'Ente nazionale per l'energia elettrica, successivamente al 31 dicembre 1964 e modalità per la ripartizione della imposta tra gli Enti interessati (1804) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*);

Provvedimenti in materia di imposta di bollo (1810) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*).

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 6 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

LEONE RAFFAELE ed altri: Interpretazione autentica degli articoli 11, 12, 20 e 22 della legge 28 luglio 1961, n. 831, e relative norme di applicazione (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (286-B) Relatore: Franceschini.

## X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Venerdì 6 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Discussione sulle comunicazioni del Ministro della marina mercantile.

## RELAZIONI PRESENTATE

*VI Commissione (Finanze e tesoro):*

Conversione in legge del decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 987, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, recante modificazioni al regime fiscale dei filati delle fibre tessili artificiali e sintetiche (1774) — Relatore: Patrini;

Conversione in legge del decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 988, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, recante attuazione delle decisioni adottate dal Consiglio della Comunità economica europea l'8 maggio 1964 per la fissazione dei dazi della tariffa doganale comune per i prodotti petroliferi compresi nell'elenco « G » annesso al trattato istitutivo della predetta Comunità (1776) — Relatore: Patrini;

Conversione in legge del decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 989, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, recante modificazioni alla disciplina fiscale dei prodotti petroliferi (1776) — Relatore: Patrini.